

Gioiosa Marina 22. 8. 1957

Amatissimo maestro Pasut,
non può immaginare quanto io
abbia gradito la sua bellissima
cartolina, inviata mi dalla Baviera
e quindi la ringrazio per il
gentile pensiero avuto.

Terzo del maestro Pasut un gran
bel ricordo e pertanto nessun'altra
persona mi avrebbe procurato,
scrivendomi, un piacere maggiore.
Conservero la sua cartolina,
insieme al biglietto d'auguri
per la Pasqua del 1957, come
un caro ricordo della persona
più brava, più intelligente,
più simpatica che ho avuto
la fortuna d'incontrare a Torino.
Per noi cristi non è stato sol-
tanto un ottimo maestro, ma
è stato un padre premuroso, un
fratello affettuoso, un amico sin-
cero, che ha saputo, nei momen-
ti più difficili, intervenire in

29 noi cristiani coraggio e fiducia
e aditarci la via giusta -
Per questo maestro mi è
dispiaciuto abbandonare il mio
coro e soprattutto lei -
Se sono infinitamente gra-
to per i miei insegnamen-
ti, le sono grato per avermi
insegnato a gustare la stupen-
da musica polifonica, le sono
grato per le ore trascorse
in sua compagnia -

Con i suoi modi signorili
ha saputo conquistare tutti
noi, perché ha saputo essere
uomo prima e maestro poi,
al contrario di altri maestri,
da me conosciuti, che dimen-
ticando di essere anche loro
essere mortali si sentivano
in diritto di trattare i cristiani
non come uomini, ma
peggio che bestie -
Essere buoni, esseri umili,
come vuole nostro Signore,

non è un difetto, è un
pregio e per questo io ho
imparato a stimare, a rispet-
tare e voler bene il mae-
stro Pasub -

Parteciperà quest'anno il complesso
corale alla competizione interna-
zionale organizzata dagli "Amici"
Sella Musica, di Arezzo? se sì,
come mi auguro, a lei mae-
stro e a tutti i cristiani miei
i miei migliori auguri per
una buona affermazione -
Sono certo che sotto la sua
guida il coro continuerà a far
onore come nel passato -
Forse le più interessante sapere che
sono riuscito a formare un coro
misto qui a Livorno; fin'ora sono
riunito a trovare 23 voci ben in-
fonate e già Domenica scorsa,
in occasione della festa Sella Madonna
del Cammine, il coro ha can-
tato in chiesa, la mattina, l'Inno
e la messa cantata e la sera

2) sul palco della banda. Emante
gli intervalli -
Abbiamo eseguito "O Jesu Chri=
ste,,; "O vos omnes qui transitis
per viam,,; "Pavus Angelicus,, di
Ignoto e la preghiera "La Vergi=
ne degli Angeli,,.

L'esecuzione è riuscita bene ho
ricevuto molte congratulazioni
che in quel momento le ho
passate a lei, infatti è stata
soprattutto la "scuola Pasut"
che mi ha messo in grado di
preparare il coro -

I coristi conoscono tutti la mu=
sica avendogliela insegnata
io; sono giovani seri anima=
ti da buona volontà.

Io ho fatto del mio meglio
ricordando, ripeto, i suoi inse=
gnamenti ed è nostra intenzio=
ne portare sempre avanti il
coro, che è l'unico esistente
in questa zona -

5) Ho aperto qui a Gioiosa un
negozio di musica e strumenti
musicali, che da i suoi frutti,
il negozio, come la casa in cui
abito, sono di mia proprietà -

Ho 28 allievi che studiano la
fisarmonica (sono tale strumen=
to dal 1940) alcuni il piano
e ne il canto.

Forse le potrà sembrare im=
pro presentoso, ma una certa
preparazione musicale ce l'ho
e poi nella vita bisogna pure
arrangiarsi e io grazie a Dio
e a lei, posso ben dirlo,
mi sono sistemato bene e
perciò sono contento di essere
ritornato qui, dopo circa 17
anni di permanenza a Torino.
Amo fortemente la mia terra
amo il "mio" mare, le "mie"
belle campagne, il "mio",
cielo sempre azzurro -

5) Amo il quiete vivere di Gioiosa
una serena cittadina, alla buona,
così, senza pretese -

Mi perdoni, maestro, se l'ho
annoiata, mi perdoni se mi
sono permesso di scriverle
di me, ma penso che sarà
contento di sapere quanto
le ho scritto -

Se mi scriverà ancora
mi farà cosa assai gradita -
Se valgo in qualche cosa
mi comandi, che io sarò
ben lieto di dimostrarle
la mia riconoscenza e la mia
gratitudine -

Infiniti e distinti
saluti, estensibili
ai suoi cari -

Banti auguri per il suo
lavoro - Suo sermo

ex allievo Alb. Nanna